

Accademia dei Concordi

*Inaugurazione
del 443° Anno Accademico*



*Relazione del Presidente
Prof. Giovanni Boniolo*

18 marzo 2023



***INAUGURAZIONE
DEL 443° ANNO ACCADEMICO***

Rovigo, Accademia dei Concordi

18 marzo 2023

*I*llustrissime *A*utorità,

carissime *S*ocie, carissimi *S*oci, *C*oncittadine e *C*oncittadini

benvenuti all'apertura del 443° Anno Accademico. Come sempre un momento di riflessione per chi ci ha lasciato in questi mesi: prof. Franco Adami, dott. Antonio Bononi, dott. Michele Bordon, ing. Michele De Bellis, dott. Giovanni Battista De Stefani, dott. Lucio Rizzi. Ricordiamo anche il prof. Enrico Berti e il dott. Alberto Mario Rossi fra i soci corrispondenti.

* * *

Gentilissimi e gentilissime questa è la mia ultima inaugurazione poiché, a fine del 2023, terminerò il mandato come Presidente dell'Accademia dei Concordi e come sempre alla fine di un periodo di vita si fa un bilancio, che mi permetto di condividere.

Sono stati tre più tre anni entusiasmanti e parecchio occupanti. Ho trovato un'Accademia piena di tesori che, come socio e come cittadino di Rovigo, colpevolmente non conoscevo e il mio primo impegno è stato quello di rendere il più fruibile possibile l'inestimabile patrimonio che mi era stato dato da governare, seppur provvisoriamente. Mi sono accinto a lavorare come sempre ho fatto nelle avventure che ho avuto in giro per il mondo, ossia ho tentato di emulare il protagonista di un noto romanzo, descritto dal suo autore come colui che voleva costruire al di là di dove altri avevano pensato ci fossero limiti, travolgendo ostacoli e ostacolanti con l'entusiasmo e con la realizzazione dei progetti.

Non so se sia riuscito nel mio compito. Sicuramente non ho fatto tutto quello che avrei voluto e questo per mie incapacità, per questioni finanziarie ma anche per non semplici relazioni amministrative, burocratiche e, non

neghiamolo, per le note e vetuste viscosità che il nostro amato contesto permette. Soprattutto non sono riuscito a mettere in piedi una buona campagna di comunicazione istituzionale per divulgare non solo ciò che l'Accademia custodisce ma anche le miriadi di iniziative che ogni anno ospita e organizza. Ritengo, infatti, che una seria campagna di comunicazione culturale fatta da bravi professionisti sia non solo importante ma necessaria, specie al giorno d'oggi e specie per Rovigo, che per poter tentare di crescere, superando pure la misinformazione e la disinformazione, ha bisogno di allocare risorse in questo ambito.

* * *

Come ormai è leggenda, l'inizio del mio mandato, quasi sei anni fa, fu "allegrementemente ravvivato" dall'Affare Cibotto, quando giovini e meno giovani "baldi" rodigini hanno voluto creare il mostruoso Girolimoni. Per fortuna, come nei film degli anni '60, giustizia ha vinto e si è visto chi erano i biasimevoli, i quali hanno lasciato, comunque, una scia di sofferenza e di male sociale. Ora il Fondo Cibotto, come voleva il compianto giornalista, si sta costituendo e, a poco a poco, da un magma librario sta uscendo una collezione scientificamente strutturata attraverso la catalogazione e l'inventariazione. Si tratta di più di 30.000 volumi su cui stanno lavorando i nostri operatori con grande attenzione e passione e solo quando si sarà terminato, si porterà il fondo all'interno della proprietà Accademia-Comune, come sancito fin dal 1836 con il celeberrimo Contratto Gnocchi.

* * *

Grazie all'aiuto di molte socie e soci nel corso di questi anni si è avuta la fortuna di poter realizzare eventi, manifestazioni e interventi di vario tipo. Menzionarli tutto comporterebbe redigere un lunghissimo elenco. Mi limiterò a indicare ciò che più ha fissato la mia memoria. Fra la miriade di

conferenze e convegni vale subito la pena iniziare con la menzione della maratona di lettura dei lavori di Andrea Camilleri, in occasione della sua morte, e dell'incontro con Natalino Balasso, sull'uso del linguaggio. Poi *Caffèscienza*: una serie di appuntamenti di divulgazione scientifica nei bar del centro di Rovigo dove fra una birra e uno spritz si parlava di cellule, intelligenza artificiale, pianeti e di altre questioni scientifiche. Decine e decine, se non centinaia, sono state le presentazioni di libri, per la maggior parte gestite dal prof. Matteo Santipolo, di autori polesani e nazionali culminate con l'incontro con il socio Mattia Signorini e il suo *La piccola pace*. Moltissimi concerti dell'Associazione Venezzane e di Cello City, organizzati dagli amici e soci accademici maestri Luigi Puxeddu, Gerardo Felisatti, Massimo Contiero e avv.ssa Nicoletta Confalone, hanno allietato le domeniche pomeriggio.



Mario Cavaglieri (Rovigo 1887 - Peyloubere 1969)
Donna davanti alla finestra fiorita

Durante il lockdown abbiamo offerto *Delirio pandemico*: una riflessione online scientifico-epistemologica sul Covid 19 con il prof. Andrea Bagno e il prof. Roberto Ragazzoni. Sempre durante il lockdown, *Libri da asporto* ha permesso la continuazione del prestito librario tramite la consegna e il ritiro di volumi grazie all'associazione Amici dell'Accademia. Tra l'altro nel corso dei miei sei anni ci sono stati circa 125.000 prestiti librari nonostante i noti problemi legati alla pandemia. I *Martedì del Rotary* sono stati realizzati in collaborazione con l'omonimo club service e hanno portato in Accademia relatori di notevole spicco e interesse. Mentre *Galleria Polesine* è stata ed è una serie di incontri annuali sulle bellezze artistiche del nostro territorio curata dal dr. Pier Luigi Bagatin. Quando il prof. Giorgio Parisi vinse il Nobel, la dr.ssa Mia Tosi propiziò un pomeriggio in cui si ricordarono i successi scientifici del grande fisico italiano. *Saperne* è stato un servizio gratuito di tutoraggio in fisica e in matematica nonché sulla comprensione del testo offerto dai nostri soci e socie agli studenti e alle studentesse delle superiori. Con il Comune e l'Ordine dei Giornalisti si è organizzato il convegno sul linguaggio ostile che ha avuto buona eco.



Mario Cavaglieri
Giulietta con la sciarpa rossa



Mario Cavaglieri
Costume veneziano

Violoncello e Poesia è stata una bellissima rassegna, co-organizzata con Il Ponte del Sale e Cello City, dove accanto a sonate di J.S. Bach eseguite dai giovani allievi della scuola di violoncello del Conservatorio Venezia, si sono lette pagine di quattro poeti veneti (Diego Valeri, Eugenio Palmieri, Biagio Marin, Andrea Zanzotto). Abbiamo partecipato alle notti bianche delle biblioteche occupandoci, come nostro solito fare, dell'avvicinamento alla lettura di bimbi e bimbe. Questo scopo è stato perseguito con grandissimo successo anche con l'organizzazione e la realizzazione, a cura del nostro appassionato personale gestito dalla dr.ssa Antonella Turri, di incontri di lettura e di eventi multimediali coinvolgenti le scuole rodigine. Scuole che sono state interessate anche per l'avvicinamento al testo antico. Pochi sanno, infatti, il lavoro che svolgiamo con continuità portando scolaresche in Accademia per far capire loro la bellezza di un manoscritto, di un incunabolo, di una cinquecentina insegnando come si realizzano questi preziosi volumi e quanto dentro di essi vi siano le basi della nostra cultura occidentale e della nostra identità. Un compito veramente appagante che ha occupato e occupa felicemente una parte del nostro tempo e che ha portato in Accademia centinaia di bimbi e bimbe. E pochi sanno anche che l'Accademia ogni mattina è luogo di ritrovo per lettura di giornali e scambio di socialità da parte una ventina/trentina di signori e signore.

* * *

Non vorrei che ci si dimenticasse del nuovo sito dell'Accademia: quello vecchio era ormai obsoleto e con le nostre forze abbiamo fatto quello che ora vedete. Si potrebbe far di meglio, ma ci accontentiamo. Dentro al sito abbiamo inserito la galleria virtuale della cartografia storica rodigino-polesana e la galleria virtuale dei dipinti Accademico-Comunali e del Seminario, in modo che chiunque possa avere un'idea della collezione di stampe e della quadreria che Rovigo possiede. Abbiamo anche creato la possibilità di scaricare gratuitamente e-book grazie alla Media Library Online. Questo

è stato un servizio molto richiesto durante il lockdown, e tuttora funziona benissimo, essendo ormai sull'ordine dei 1000 download all'anno. Ci si è dati pure un volto social, creando un canale Facebook e un canale YouTube dell'Accademia. Tutto questo è rientrato nel piano di informatizzazione delle offerte e della vita accademica che si è attuato e che ha portato a nuove digitalizzazioni del patrimonio.

Tra le realizzazioni che amo di più, vorrei rammentare il corto sulla storia dell'Accademia – *Accademia dei Concordi 1580* – che potete vedere nel nostro canale YouTube e magistralmente realizzato da Alberto Gambato e Camilla Ferrari.

* * *

Si è spinto per la nascita dell'associazione Amici dell'Accademia (AdA), ora magnificamente presieduta dalla dr.ssa Laura Rossi, che tanto ha fatto e tanto fa per l'Accademia e per Rovigo, come permettere il recupero dello Spazio Nagliati in Piazza Garibaldi con il quale si ha il primo luogo rodigino ove poter studiare e lavorare fino alle 22, aperto anche il sabato la domenica. Una possibilità che prima non c'era, ma che ora c'è grazie alle donazioni di privati cittadini e di imprese locali; una possibilità di cui l'Accademia se ne assume il vanto, oltre che tutti i costi, nonostante sia un servizio pubblico. Ma a breve procederemo a informatizzare completamente questo spazio in modo da renderlo meno oneroso e pressoché autonomo.

* * *

Si è seguito tutto l'iter, con la dr.ssa Alessia Vedova, del restauro, dell'esposizione alla Fondazione Querini Stampalia e del suo ritorno a Rovigo – grazie alla Fondazione CaRiPaRo – del meraviglioso Panorama Biasin che potete ammirare in tutto il suo splendore a Palazzo Roverella. E poi, grazie alla dr.ssa Federica Sansoni, si sono potute impreziosire le finestre di Palazzo Bosi con immagini tratte dai nostri dipinti, permettendo

così un decoro diverso di Piazza Vittorio Emanuele II, in attesa del restauro dei Palazzi Accademici che daranno nuova vita estetica e funzionale al nostro centro cittadino. E proprio in questi giorni, sotto la guida della dr.ssa Sandra Bedetti, si è ultimato il primo, completo e unitario inventario di tutti i reperti archeologici della proprietà Accademia-Comune e del Seminario Vescovile, tenendo pure conto delle donazioni da cui provengono, ossia della loro storia.

E come non pensare anche alla giusta apertura dell'Accademia allo sport, in particolare al rugby, al basket, al pugilato, visto che anche questi sono da considerarsi momenti culturali?

* * *

Sono stati sei anni di lunghe e complicate trattative. Una prima per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione dei Palazzi Accademici, progettati dall'arch. Giorgio Carli e facilitati dall'arch. Nicola Azzi, che è



Mario Cavaglieri
In attesa

andata finalmente a buon fine soprattutto grazie alla pazienza e capacità diplomatiche del prof. Gilberto Muraro, Presidente della Fondazione CaRiPaRo. L'altra ha avuto per oggetto la vendita di Palazzo Oliva che sta portando nuova linfa nelle casse accademiche e che permetterà il rilancio di via Angeli, che ne sarà beneficiata urbanisticamente assieme alla città. Anche questo, indirettamente, è un servizio alla comunità di Rovigo.

Moltissimi sono stati i lasciti di questi anni, peraltro come di tradizione nella storia dell'Accademia. Vi sono state donazioni di libri, di quadri, di oggetti, di denaro. Segno che la comunità rodigina continua a pensare e vedere l'Accademia come qualcosa di importante da mantenere e ove si custodisce la sua identità. Ricordo solo uno dei primi lasciti: quello della bellissima e preziosa biblioteca di storia e filosofia della medicina donataci dal prof. Giovanni Federspil. E ovviamente uno degli ultimi: quello del nostro compianto socio avv. Vincenzo Cappellini che ha sorpreso l'Accademia con un meraviglioso regalo che le assicurerà, quando saranno ultimate le pratiche seguite dall'avv. Michele Casalini, un futuro sicuro.

C'è ancora una decina di mesi alla conclusione del mio mandato e in questo tempo non mancheranno nuove sorprese che cercheremo di offrire ai soci, alle socie e alla cittadinanza.

Chi verrà dopo di me, sicuramente farà meglio. Sicuramente troverà soci e socie ma anche cittadini e cittadine, come coloro che costituiscono l'associazione Amici dell'Accademia, che porgerà aiuto e sostegno. Ma altrettanto sicuramente, incontrerà una delle principali concause delle difficoltà della crescita sociale e civile del nostro territorio: ossia le frizioni e i rallentamenti creati sia da pochi astiosi e tormentati "umarell" della cultura polesana sia da coloro che, per volontà di anteporre il loro ego o per interessi privati, lavorano implicitamente ed esplicitamente contro il bene pubblico. Tutti questi sono un po' come la sabbia in un ingranaggio: non contano niente fuori dal meccanismo, ma lì creano attrito.

* * *

A questo punto mi si lasci ringraziare la Fondazione CaRiPaRo nel suo Presidente passato, dr. Antonio Finotti, e nel suo Presidente attuale, prof. Gilberto Muraro, con il quale mi lega un profondo sentimento di stima e di amicizia. Anche il Vicepresidente, dr. Giuseppe Toffoli, e il Segretario Generale, dr. Roberto Saro, devono essere menzionati. Con loro ho dialogato molto, talvolta in modo franco, ma con i quali alla fine si è sempre trovato una soluzione per il bene della città. Ricordiamoci che senza la Fondazione CaRiPaRo moltissimo di ciò che avviene in città e nel suo territorio semplicemente sarebbe impossibile. Pure la Curia e il Seminario Vescovile, nella figura di Monsignor Pierantonio Pavanello con il quale ho un rapporto molto fruttuoso e sereno, devono essere da me ringraziati per la sempre sollecita e proficua collaborazione. Poi un saluto alle forze dell'ordine, i Carabinieri, la Polizia, la Guardia di Finanza, che sono stati partner a disposizione e con il cui comando si sono sviluppati rapporti veramente amichevoli.

Voglio ringraziare la Prefettura, specie nelle figure del dr. Clemente Di Nuzzo e della dr.ssa Rosa Correale, con i quali vi è stato e vi è un meraviglioso dialogo che va al di là dell'ordinaria amministrazione. E come non pensare alla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, e quindi al dr. Michele Gambato che sempre si è mostrato benigno con me e con l'istituzione che ho avuto il piacere di presiedere in questi anni. Mi scuseranno le altre istituzioni e associazioni con cui l'Accademia ha collaborato e da cui è stata aiutata (come, per esempio, la Fondazione Banca del Monte e Veneto Banca), ma vorrei chiudere questa lista



Mario Cavaglieri
Pastorello in Carnia

ricordando il collaborativo e sinergico rapporto con la Giunta comunale diretta dal Sindaco e socio accademico, prof. Edoardo Gaffeo, e ove han giocato un ruolo molto importante per noi accademici e per la nostra vita il precedente Assessore alla Cultura e socio accademico, prof. Roberto Tovo, e l'Assessore ai Lavori pubblici, ing. Giuseppe Favaretto. Questa è stata una Giunta che ha dato una svolta ai rapporti con l'Accademia anche perché ha capito che il Contratto Gnocchi del 1836 è un "contratto" che delinea legalmente in modo preciso oneri e onori della comproprietà della quadreria, dei documenti e delle collezioni archeologiche.

Con il nuovo Assessore alla cultura, dr.ssa Benedetta Bagatin si sta lavorando per chiarire ancor meglio tutti i punti che per troppi anni sono stati ambigui e vaghi. Poi non vorrei si dimenticasse il nostro rapporto istituzionalmente amichevole e di cooperazione con la Provincia di Rovigo e con il suo Presidente attuale avv. Enrico Ferrarese, e la Regione Veneto, che grazie al sostegno dell'avv. Cristiano Corazzari, ha sempre avuto un occhio di riguardo per la nostra istituzione. E i giornalisti e le giornaliste, i fotografi e le fotografe? Con tutte e tutti loro si è instaurato un rapporto di simpatia che spero reciproco e sempre si sono dimostrati disponibili al rendere pubblici gli eventi accademici.

Un mio pensiero grato non può non andare al personale dell'Accademia che con grande passione e senso di responsabilità ha svolto il suo lavoro coordinato dalla dr.ssa Antonella Turri. È piacevole arrivare al mattino in Accademia e celiare sorridendo, mentre ognuno e ognuna si appresta al suo compito. La mia più sincera gratitudine va ai membri del Direttivo che si sono succeduti in questi sei anni e i cui preziosi consigli sono stati determinanti per evitare l'one-man-show. Tra tutti loro, cito il dr. Pier Luigi Bagatin, la cui conoscenza e competenza storico-artistica è stata ed è preziosa per i progetti accademici e che ha avuto la ventura e la pazienza di seguirmi nelle mie accelerate progettuali.

Ma ciò che mi soddisfa di più, lo devo confessare, sono i cittadini e le cittadine che mi sorridono e mi salutano mentre cammino o vado in bicicletta per le vie di Rovigo. Non è solo questione di vanità personale, essendone quasi immune per il fatto che la vita è stata gentile con me avendomi offerto tantissime opportunità. È, piuttosto, un sentimento di contentezza derivato dal pensare che sei anni della mia vita non sono stati sprecati nel compiacimento narcisistico ma sono stati al servizio del bene comune. Insomma, sono stato fortunato a presiedere l'Accademia dei Concordi, sono stato fortunato per la bellezza che essa contiene e che ho tentato di preservare e mostrare, per il calore da cui sono stato e sono circondato e per il carico di esperienza che ho avuto e che non sarà sprecato.

* * *

Vi saluto tutti e tutte, e vi ringrazio per quanto voi tutte e tutti mi avete dato.

* * *

Lascio ora la parola, con grandissimo piacere, al dr. Vincenzo Tinè che assieme ai dr. Paolo Bellintani, Andrea Cardarelli, Michele Cupitò e Paola Salzani, parlerà su **"Prima Europa. Nuovi dati sulla protostoria del Polesine"**.

Composizione cariche sociali al 18.03.2023

Consiglio Direttivo

Presidente	Prof. Giovanni Boniolo
Vicepresidente	Dott.ssa Sandra Bedetti
Consigliere	Dott. Andrea Bagno
Consigliere	Avv. Francesco Carricato
Consigliere	Dott. Carmine Fruncillo
Consigliere	Prof. Matteo Santipolo
Consigliere	Prof.ssa Isabella Sgarbi

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Dott. Riccardo Bergamo
Effettivo	Dott.ssa Nicoletta Confalone
Effettivo	Arch. Valerio Gasparetto

Consiglio di Amministrazione della Comproprietà

Presidente	Prof. Giovanni Boniolo	Presidente Accademia
Vicepresidente	Arch. Roberto Puggiotto	Rappresentante Comune Rovigo
Consigliere	Dott.ssa Sandra Bedetti	Consigliere Accademia
Consigliere	Dott.ssa Antonia Fruggeri	Rappresentante Provincia Rovigo
Consigliere	Dott. Carmine Fruncillo	Consigliere Accademia
Consigliere	Prof.ssa Chiara Milani	Rappresentante Comune Rovigo
Consigliere	Prof.ssa Isabella Sgarbi	Consigliere Accademia
Consigliere	Dott. Andrea Tincani	Rappresentante Comune Rovigo
Consigliere	Dott. Franco Turrini	Rappresentante Comune Rovigo
Consigliere	Dott.ssa Monica Candida Zanforlin	Rappresentante Provincia Rovigo

Segretario Accademico

Dott. Pier Luigi Bagatin

Associazione Amici dell'Accademia

Presidentessa: Dott.ssa Laura Rossi

Monica Lanfredini (vicepresidente), Nicola Azzi (segretario), Mario Andriotto (tesoriere), Paolo Avezzù (consigliere), Micol Andreasi (consigliere), Federica Sansoni (consigliere)



Dopo due anni di restrizioni imposte dalla necessità di contenere la diffusione del virus SARS–COVID 2, la biblioteca ha finalmente potuto ritornare ad essere il presidio culturale e sociale insito nella sua *Mission*: garantire il diritto primario dei cittadini ad un libero accesso alla conoscenza e all'informazione, promuovendone la crescita culturale e assicurandone l'esercizio pieno dei diritti di cittadinanza e di consapevole partecipazione alla vita associativa.

Nel 2022 i servizi sono stati erogati con continuità, e particolare attenzione è stata riservata al mondo dei bambini e dei ragazzi, proponendo una serie di attività volte ad offrire occasioni di incontro e riavvicinamento al mondo del libro e della lettura.

Per quanto riguarda l'accesso ai **Servizi al pubblico**, si rileva un notevole incremento che lascia confidenti verso un progressivo riavvicinamento ai numeri del periodo pre Covid. Nell'anno, gli utenti che hanno usufruito dei Servizi di Biblioteca, compresa la Sezione Ragazzi, sono stati complessivamente **circa 29.000**.

Le informazioni e le ricerche bibliografiche effettuate sono state **complessivamente 8.520**, di queste 65 molto articolate (tempo impiegato superiore ai 30 minuti), 590 di media complessità (tempo impiegato tra 15-30 minuti).

I prestiti sono stati complessivamente: **17.065**, di cui 113 interbibliotecari e **37** document delivery.

Tra i libri più prestati primeggiano i romanzi stranieri come *La luce del domani* di Roxanne Veletzos, *All'orizzonte* di Benjamin Myers, *Il pane perduto* di Edith Bruck, *L'uomo allo specchio* di Lars Kepler, *Ali di vetro* di Katrine Engberg, mentre tra gli italiani i più richiesti sono stati *Alba nera* di Giancarlo De Cataldo, *La casa sull'argine* di Daniela Raimondi, *Gli occhi di Sara* di Maurizio De Giovanni, *Figlia della cenere* di Ilaria Tuti, *Il francese* di Massimo Carlotto e *La gita in barchetta* di Andrea Vitali.

Inoltre, sempre nel corso dell'anno la biblioteca dell'Accademia dei Concordi ha continuato ad offrire alla comunità di riferimento la possibilità di usufruire anche del prestito digitale.

L'adesione a **MLOL**, avvenuta nel maggio 2020, ha consentito di poter utilizzare il servizio di prestito digitale senza presentarsi fisicamente in biblioteca, scaricando gratuitamente ebook direttamente con un prestito online di 14 giorni e potendo fruire da remoto di risorse documentarie senza confini fisici e materiali. **Nel corso del 2022, gli accessi sono stati 5.852, i prestiti effettuati 958.**

Tra i generi maggiormente oggetto di prestito digitale si segnalano: la narrativa moderna e contemporanea italiana e straniera, con particolare interesse per la narrativa di ambientazione storica, le biografie, il giallo, il noir, il thriller e il romanzo rosa; a questi seguono argomenti inerenti la società e le scienze sociali, la salute e lo stile di vita, la storia, la matematica e le scienze, la letteratura e gli studi letterari, le arti, la medicina e l'economia.

Nella classifica degli ebook più presi a prestito dagli utenti iscritti predomina la presenza soprattutto di bestseller sia italiani che stranieri, con in testa il romanzo *Le piccole libertà* di Lorenza Gentile, a seguire *Il codice dell'illusionista* di Camilla Lackberg, *Violeta* di Isabel Allende, *La biblioteca di Parigi* di Janet Skeslien Charles, *La disciplina di Penelope* di Gianrico Carofiglio, *Le solite sospette* di John Nive e *Una vita come tante* di Hanya Yanagihara.

Le ricerche effettuate sul catalogo OPEN ad accesso libero e gratuito sono state 269.

Per promuovere la valorizzazione del patrimonio bibliografico moderno, oltre alla "vetrina mensile della novità" e alla proposta "Una collana al mese": esposizione periodica di una specifica collana editoriale in modo da proporre, agli utenti della Biblioteca, la possibilità di conoscere e apprezzare la produzione editoriale di alcune tra le più note e consolidate case editrici, sono state realizzate **45 tra bibliografie e vetrine tematiche** (20 predisposte dalla Sezione Pubblica Lettura e 25 dalla Sezione Ragazzi). Tra queste segnaliamo: *Pier Paolo Pasolini a 100 anni dalla nascita*, *Annie Ernaux, premio Nobel per la letteratura*, *La grande letteratura a fumetti*, *Montagne*, in occasione della Notte Bianca delle Biblioteche, *W la scuola*, *Gialli di Natale*. Inoltre in occasione delle mostre allestite al Roverella, sono state realizzate bibliografie su *Kandinskij*, *Robert Capa* e una selezione di pubblicazioni sul *Rugby*.

In merito al **Servizio di Conservazione** gli studiosi in sede sono stati 160; le ricerche effettuate sono state 390; le riproduzioni di documenti ad uso studio, ricerca, pubblicazione sono state 5.253; il materiale antico movimentato ad uso degli utenti è stato di 1.792 unità.

L'applicazione della Carta delle Collezioni ha permesso di usufruire in maniera ottimale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che consente di aggiornare e effettuare interventi di conservazione sulle raccolte documentarie. Per l'anno 2022 la biblioteca ha usufruito anche del bonus per l'acquisizione di materiale librario messo a disposizione dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, quale sostegno all'editoria e al commercio librario locale.

Totale patrimonio complessivo: **310.430 unità documentarie**, di cui 299.911 relativo ai Settori moderno e di conservazione e 10.519 relativo alla Sezione Ragazzi.

Le schede bibliografiche presenti in Opac (catalogo on-line) sono complessivamente 74.073, di cui 63.476 inerenti il materiale documentario del Settore moderno, 1.820 cinquecentine e 8.777 relative al posseduto della Sezione Ragazzi-Multispazio.

Le catalogazioni effettuate per biblioteche che aderiscono al Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo, di cui l'Accademia è partner tecnico/scientifico sono state 7.734.

Nel corso dell'anno, sono state inoltre offerte **attività culturali e di promozione al libro e alla lettura**, organizzate e gestite dalla Biblioteca o promosse in adesione a specifiche iniziative in collaborazione con diversi Enti locali. Tra queste, ricordiamo:

Trame di legalità

Adesione al progetto promosso dalla Regione Veneto e affidato in via esclusiva al CINIT-Cineforum Italiano per sensibilizzare ai temi della legalità e libertà attraverso il cinema. Nell'iniziativa sono state coinvolte alcune realtà venete che hanno potuto offrire l'opportunità di vedere film che declinano questi temi con diverse sensibilità autoriali. La tappa rodigina ha ospitato due proiezioni:

21 novembre - *L'Onda*, regia di Dennis Gansel

30 novembre - *La prima neve*, regia di Andrea Segre



Notte bianca delle biblioteche

Letteratura di montagna e di collina

Irene Penazzi con il suo albo *Su e giù per le montagne* ha narrato alle bambine e ai bambini presenti un viaggio fatto d'incontri con stambecchi e marmotte, di notti in tenda a guardare le stelle, di giochi in riva al lago, diboschi pieni di funghi da raccogliere, magari in allegria in compagnia.

La scoperta e l'osservazione di terra, cielo e natura, poi, è continuata con la realizzazione di un taccuino delle esplorazioni da portare a casa come ricordo dell'appuntamento.

L'iniziativa è stata realizzata venerdì 9 settembre, in occasione della Notte bianca delle biblioteche, in collaborazione con la Regione del Veneto, Provincia di Rovigo, Sistema Bibliotecario Provinciale.



Libri Infiniti – 2022

L'ambiente, l'acqua e la scoperta di sé sono stati gli argomenti affrontati rispettivamente da Pino Costalunga e Alice Govi nei due incontri che si sono tenuti a maggio.

Adesione all'iniziativa promossa dalla Provincia di Rovigo, Sistema Bibliotecario Provinciale.

Storia o musica? Leggere storie ispirate alle musiche di grandi compositori

Ciclo di appuntamenti rivolti a bambine e bambini dai 7 ai 10 anni durante i quali si sono state lette storie ispirate alle musiche di grandi compositori. Al termine della lettura, della visione delle illustrazioni e dell'ascolto del brano sono stati realizzati piccoli manufatti legati ai temi o ai personaggi oggetto degli incontri.



4 ottobre 2022

Letture: *Pierino e il lupo: dalla favola musicale di Sergej Prokofiev* di Vivian Lamarque e Pia Valentinis, Fabbri, 2003

Laboratorio: realizzazione di una collana con tutti i personaggi della storia e gli strumenti musicali corrispondenti

6 ottobre 2022

Letture: *Le quattro stagioni: una storia ispirata alle musiche di Antonio Vivaldi* di Chiara Carminati e Pia Valentinis, Fabbri 2005

Laboratorio: realizzazione del cosiddetto "origami-indovino" con due disegni per ognuna delle stagioni



11 ottobre 2022

Letture: *Il carnevale degli animali: ispirato alla grande fantasia zoologica di Camille Saint-Saens* di Chiara Carminati e Roberta Angarano, Fabbri, 2004

Laboratorio: mimo degli animali presenti nella storia da far indovinare alla propria squadra e realizzazione di una maschera a forma dell'animale preferito.

Andiamo dritti alle storie - Npl 2022

In occasione della settimana nazionale Nati per Leggere, sono state realizzate delle letture animate con piccoli laboratori rivolti alle bambine e ai bambini dai 3 ai 6 anni. L'iniziativa ha avuto lo scopo di avvicinare genitori epiccini al piacere della lettura, creando all'interno dell'ambiente "biblioteca" un forte momento di condivisione.

17 novembre 2022

Letture: *Che meraviglia!* di Emanuela Nava, illustrazioni di Desideria Guicciardini, Lapis, 2005

Laboratorio: realizzazione della sagoma di una tartaruga utilizzando come guscio tappi di plastica



22 novembre 2022

Letture: *Solo tu mi vedi* di Clara Sabrià, illustrazioni di Mabel Piérola, Lapis, 2004

Laboratorio: gioco per trovare le differenze tra due immagini con un numero diverso di animali disegnati

24 novembre 2022

Letture: *Zoom* di Istvan Banyai, Il Castoro bambini, 2003

Laboratorio: realizzazione di un binocolo con i rotoli di carta igienica

29 novembre 2022

Letture: *Clown* di Quentin Blake, Camelozampa, 2017

Laboratorio: realizzazione di un clown pazzo con le diverse parti del corpo attaccate in modo strano

Storie di Natale. Letture e laboratori dedicati al Natale

Ciclo di 4 incontri rivolti, a bambine e bambini dai 7 ai 10 anni, dedicati al Natale.

Per tale occasione, sono state proposte letture e laboratori che hanno permesso di creare quella magica atmosfera che caratterizza questo particolare periodo dell'anno.



Pinacoteca

Per quanto riguarda le attività di conservazione delle opere d'arte – a seguito di sopralluogo tecnico congiunto con la Soprintendenza – sono stati restaurati dopo attente indagini diagnostiche le tavole di scuola belliniana di Pasqualino Veneto “Madonna con il Bambino” e di Nicolò Rondinelli “Madonna con il Bambino”; si segnalano anche ulteriori verifiche conservative che hanno portato a dei piccoli ritocchi sulle pregiatissime tavole di Giovanni Bellini “Madonna con il Bambino” e “Cristo portacroce”. È da evidenziare che, grazie ad una importante sponsorizzazione della COOP e in qualità di ‘vincitore’ come prima opera del Veneto per la sua unicità e pregio, il “Panorama di Venezia” realizzato da Giovanni Biasin è stato sottoposto a un delicato intervento di restauro – trattandosi di una tempera su carta – e poi esposto con uno scenografico allestimento ad hoc in Pinacoteca.

Per quanto riguarda i prestiti per l'anno 2022 non sono state richieste opere d'arte della Pinacoteca per esposizioni all'estero o in Italia. Si segnala invece un notevole aumento di curatori museali e studiosi di fama internazionale che hanno richiesto di poter vedere personalmente e studiare opere di proprietà della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi.





Venezia panoramica

Delle risultanze della bella mostra veneziana alla Querini Stampalia dal 14 maggio al 12 settembre 2021 (*Venezia panoramica. La scoperta dell'orizzonte infinito*), con protagonista il diorama Biasin in Accademia dei Concordi dagli anni settanta del secolo scorso, hanno riferito in un atteso appuntamento de "I martedì del Rotary" i curatori Giandomenico Romanelli e Pascaline Vatin. Giunto in pochi anni alla quarta prestigiosa esposizione (Rovigo, 1999; Ferrara, 2000; Torino, 2011; Venezia 2021) la splendida realizzazione del pittore veneziano trapiantato in Polesine, monumentale per dimensioni (22 metri di lunghezza, 1,75 di altezza), coraggiosa nel riprendere a tempera un panorama così vasto in un solo non interrotto sviluppo la linea urbana che si affaccia sul Bacino di San Marco, dal febbraio 2022 è tornata a casa, a Palazzo Roverella, insieme agli altri tesori delle collezioni accademico-comunali e del Seminario vescovile affidate alle sapienti cure della Fondazione Cariparo. I due accuratissimi restauri a cui è stato sottoposto negli ultimi anni (1999, 2021) e gli studi che hanno propiziato hanno illuminato nuove certezze e stimolato nuove curiosità. Fra le prime la persuasione che l'artista abbia realizzato in barca gli schizzi della veduta, per poi rielaborare a tempera le varie sezioni, coordinandole e montandole magistralmente nel suo studio. Fra le domande sospese, come indica l'accuratissimo catalogo della mostra veneziana, ci sono le seguenti: perché realizzare la veduta su carta, materiale sì leggero e duttile, ma tanto fragile? Doveva forse essere incollata? fu forse esposta su uno scheletro ricurvo o appesa alle pareti in sezioni, tanto da essere firmata due volte? Perché Giovanni Biasin ne realizzò una seconda versione, stavolta con l'aiuto del figlio Vittorio? E poi, domanda delle domande: perché un simile fascinosa panorama realizzato per l'Esposizione universale di Venezia del 1887 sfuggì all'attenzione di cronisti e fotografi, di recensori e amatori d'arte, tanto che non sono stati ritrovati commenti o segnalazioni sui periodici locali o nazionali dell'epoca? Quesiti, interrogativi, misteri che aumentano il fascino di un'opera assolutamente straordinaria e di grande qualità pittorica.

Manifestazioni organizzate dall'Accademia e in collaborazione con altri

05.03.2022 - Spazio Studio Nagliati

Un grande successo dell'Accademia dei Concordi realizzato grazie all'associazione Amici dell'Accademia. Per la prima volta gli studenti e le studentesse hanno avuto la possibilità di trovarsi a studiare e lavorare fino a tarda sera (alle 22) e anche di sabato e domenica.

Lo Spazio Nagliati è un bellissimo appartamento in Piazza Garibaldi affrescato e decorato anche con i quadri di Gabbris Ferrari, dati in comodato d'uso dalla Fondazione Banca del Monte.

Finora le presenze sono da contarsi in termini di centinaia e il fatto, solo apparentemente sorprendente, è che per almeno un terzo sono costituite da studenti e studentesse straniere che hanno scelto Rovigo come luogo per formarsi.



Aprile - Maggio - SA?ERNE!

Un progetto forse capito male dalla popolazione studentesca che lo ha visto come un servizio di ripetizione quando in realtà era un servizio di tutoraggio gratuito e di alto livello in matematica, fisica e comprensione del testo offerto da soci e socie accademiche, alcuni dei quali anche titolari di cattedra universitaria.



4 - 5 giugno 2022 - Tesori illustrati dell'Accademia

Nell'ambito della rassegna "Maggio Rodigino 2022", l'Accademia ha organizzato, nei pomeriggi di sabato 4 e domenica 5 giugno, otto visite guidate per illustrare due codici membranacei di straordinaria importanza sia per la ricchezza che per la preziosità dei testi e delle miniature: la *Bibbia istoriata padovana* del sec. XIV e il *Sefer ha-'iqqarim* del secolo XV.

I manoscritti, conosciuti a livello internazionale, rappresentano due vigorose testimonianze della cultura medievale e umanistica del nostro paese. Gli appuntamenti hanno registrato l'apprezzamento dei partecipanti. I codici sono stati illustrati dal dott. Pier Luigi Bagatin e dalla dott.ssa Michela Marangoni anche con l'ausilio di riproduzioni in grande formato di alcune tra le più belle pagine miniate.



Settembre/Dicembre 2022 - Violoncello e Poesia

Promosso dall'Accademia, dal Ponte del sale, dall'Associazione Musicale Venezia e da Rovigo Cello City, tra settembre e dicembre il ciclo di appuntamenti d'arte "Violoncello e poesia" ha offerto quattro felici appuntamenti attorno ad altrettante significative figure di letterati veneti: Diego Valeri (4 settembre), Eugenio Ferdinando Palmieri (8 ottobre), Biagio Marin e il suo carteggio con Anna de Simone (10 novembre), Andrea Zanzotto (10 dicembre). Ad introdurre e a leggere i testi poetici rispettivamente Carlo Londero e Marta Gulinelli, Matteo Vercesi, Letizia Piva e Maurizio Noce, Marco Munaro e Chiara Milani, Stefano Dal Bianco e Marco Munaro. I violoncelli di Luca Dondi, Michele Ballo, Kiara Kilianska, e di Cello City hanno dialogato con finezza con i suggestivi versi dei poeti.



09.09.2022 - Natalino Balasso in Accademia

Nella serata di venerdì 9 settembre l'Accademia ha ospitato Natalino Balasso, polesano d'origine, attore e autore di indiscusso successo che ha intrattenuto con Matteo Santipolo, ideatore e promotore dell'iniziativa, una conversazione sul tema "Il potere della lingua".

Di fronte ad una Sala degli Arazzi completamente esaurita, sempre attenta e coinvolta e divertita, la chiacchierata ha toccato argomenti di grande interesse: da come la lingua non rappresenti solo un mezzo per comunicare in senso stretto, ma anche un importante strumento per far ridere, per far piangere, per convincere, per illudere, per distrarre; dal rapporto tra lingua e dialetto nella vita di tutti i giorni e nel teatro a come l'identità passi attraverso la lingua e fino all'importanza del plurilinguismo anche in prospettiva sociale e culturale. Il tono della conversazione è stato sempre leggero e divertente, come si addice a un personaggio del calibro di Balasso, ma mai banale, e i temi proposti hanno costituito spunto di riflessione per il pubblico presente in sala. La registrazione della serata è stata resa disponibile su YouTube nel sito dell'Accademia e a tutt'oggi ha ricevuto quasi 60.000 visualizzazioni.

Da questa prima collaborazione di grande successo è nata la nomina di Natalino Balasso a socio-corrispondente, che porterà in futuro ad altre esperienze interessanti.



09.10.2022 - Mazzini a 150 anni dalla sua morte

Perché ricordare Mazzini in occasione dei 150 anni della sua morte? si è chiesto il prof. Gilberto Muraro, in una conversazione in Sala degli arazzi voluta dall'Accademia e dal Comitato rodigino dell'Istituto per la storia del risorgimento italiano. Si tratta di uno dei padri del nostro Risorgimento, un uomo simbolo dell'affermazione della identità italiana, del risorgimento nazionale per cui pagò anni di esilio, di cospirazione, di fatiche e anche di sconfitte in vista del traguardo dell'indipendenza nazionale. Ma Mazzini fu figura che proiettò le sue intuizioni e i suoi ideali oltre il tempo in cui visse. Le sue incrollabili convinzioni democratiche, repubblicane ed europeiste lo collocano oltre l'Ottocento, fra le più vive radici dell'Italia repubblicana e dell'Europa dei popoli, in un conquistato contesto di democrazia, di libertà, di uguaglianza dei diritti.



05.11.2022 - Italia 1919-1922. L'occasione perduta

Sabato 5 novembre 2022 si è tenuto a Rovigo l'annuale convegno di studi promosso da Casa Matteotti con la collaborazione di enti e associazioni locali e regionali. Le sessioni dei lavori si sono svolte al mattino a Palazzo Angeli, sede in città del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, e al pomeriggio presso la Sala Oliva dell'Accademia dei Concordi. Il tema dei lavori ha riguardato la situazione politica dell'Italia tra il 1919 e il 1922. Gli interventi degli studiosi (tra cui Gian Paolo Ferraioli, Aldo M. Mola, Gianpaolo Romanato, Gustavo Corni, Aldo Giovanni Ricci, Mauro Canali, Giovanni Scirocco, Maria Lodovica Mutterle, Emilio Franzina) hanno inquadrato il dibattito politico di quegli anni come "una grande occasione mancata" dalla democrazia italiana, che spianò con le sue incertezze la strada al fascismo e al sostegno degli agrari e delle classi industriali alla nascente dittatura. La prevista edizione degli atti fornirà una preziosa silloge storico-documentaria sul contesto civile e ideologico in cui operò Giacomo Matteotti, fornendo nuove puntualizzazioni su cui riflettere in vista dell'ormai prossimo centenario della morte del martire di Fratta Polesine.



26.11.2022 - La piccola pace

In occasione dell'uscita del libro di narrativa del nostro socio Mattia Signorini, si è voluto predisporre un bell'evento presso il Teatro del Duomo. Si è pensato di presentarlo fuori dagli spazi accademici usuali perché ci attendevamo molte persone, come è effettivamente avvenuto con grande piacere di tutti.

Un libro che narra una storia dolce come una fiaba, ma importante per il messaggio che contiene e per il modo affascinante con cui Mattia Signorini l'ha scritta.



17.12.2022 - Leobaldo Traniello: socio accademico

Nella mattinata di Sabato 17 dicembre 2022 l'Associazione Culturale Minelliana e l'Accademia dei Concordi si sono ritrovate in Sala Oliva, insieme a rappresentanti di altre istituzioni culturali cittadine e polesane, e ad un folto pubblico di amici e conoscenti, per ricordare ad un anno di distanza dalla morte la figura del professor Leobaldo Traniello, socio ordinario dei Concordi, fondatore e presidente per alcuni anni della Minelliana. Al microfono si sono alternati vari relatori per inquadrare il multiforme impegno culturale e sociale di Traniello. Introdotti dai saluti istituzionali di Antonio Lodo (Vicepresidente Associazione culturale Minelliana), Luigi Contegiacomo ha ricordato *Leobaldo Traniello nel cuore della Minelliana*, Adriano Mazzetti il



suo *impegno laicale nella stagione del Concilio*, Pier Luigi Bagatin come *"concorde"* e *cultore d'arte*, Maria Lodovica Mutterle la *competenza, umanità e passione* di Traniello come insegnante, Fabio Bellettato il ruolo di Traniello *tra i fondatori della sezione rodigina di Italia Nostra*, Fiorenzo Scaranello il rapporto con il Conservatorio di Musica *"Venezze"*. Gli atti dell'incontro saranno raccolti in volume per la primavera del 2023.

Riunioni degli Organi Sociali dell'Accademia dei Concordi nel corso del 2022

- **Consiglio direttivo:** 12 (3 febbraio, 22 marzo, 8 aprile, 12 maggio, 10 giugno, 11 luglio, 2 agosto, 15 settembre, 6 ottobre, 27 ottobre, 25 novembre, 19 dicembre)
- **Consiglio di amministrazione relativo alla proprietà Accademia dei Concordi con Comune di Rovigo:** 6 (28 marzo, 20 aprile, 3 giugno, 4 ottobre, 24 ottobre, 29 novembre)
- **Assemblee dei soci:** 6 (7 gennaio, 4 febbraio, 31 marzo, 26 settembre, 3 novembre, 6 dicembre)

Gli appuntamenti del 2022 in Accademia dei Concordi

Gennaio 2022

Giovedì 27. Giorno della Memoria "Shoah... per non dimenticare"

Febbraio 2022

Sabato 12. Giorno del Ricordo. "Confine Orientale, Jugoslavia, Balcani. La politica estera dell'Italia, 1919-1975", prof. Marco Cuzzi. In collaborazione con Istituto di Studi e Ricerche Storiche e Sociali di Badia Polesine

Martedì 22. "Umanizzazione della medicina in Oncologia", Carmen Barile

Domenica 27. "Enzo Correggioli 1922/2022: un secolo di nobile arte", Massimo Sciotti

Marzo 2022

Giovedì 3. "Un viaggio nella storia e nei tesori di Rovigo". Proiezione dei cortometraggi "Accademia dei Concordi 1580", di Alberto Gambato e Camilla Ferrari; "Rovigo 920", di Simone Pizzardo e Martino Montagna. Presso il Cinema Teatro Duomo

Sabato 5. Spazio Studio Nagliati. Un nuovo spazio in città per studiare, lavorare, incontrarsi

Martedì 8. "Nei giorni tuoi felici, ricordati di me. Regina Strinasacchi (1761-1839), la signora del violino". Nicoletta Confalone (testo e voce narrante), Claudia Lapolla (violino), Renata Benvegnù (pianoforte), Federica Artuso (chitarra). Associazione Musicale "F. Venezia"

Sabato 19. "Il futuro non invecchia", Giovanni Boniolo e Alessandro Rosina

Domenica 20. Premio Venezia. Davide Ranaldi (pianoforte). Ass. Musicale "F. Venezia"

Venerdì 25. "Ambiente e leggi di tutela. L'impegno dei polesani Romanato e Ceruti"

Sabato 26. "Galleria Polesine. Memorie di esploratori polesani (Miani, Balzan)", Antonella Turri e Pier Luigi Bagatin

Domenica 27. Trio Des Alpes. Hana Kotková (violino), Claude Hauri (violoncello), Corrado Greco (pianoforte). A cura dell'Associazione Musicale "F. Venezia"

Martedì 29. "Clima e Ghiacciai: il caso Dolomiti", Franco Secchieri

Aprile 2022

Venerdì 1. "Anziano fragile nella società di oggi", Marco Trabucchi

Sabato 2. "Le nuove frontiere del mais. La nutraceutica del cibo fonte di salute", Paolo Valoti

Sabato 9. "Galleria Polesine. Intorno ad alcune sculture polesane", Pier Luigi Bagatin

Domenica 10. "L'appassionata", Maya Oganyan (pianoforte). Ass. Musicale "F. Venezia"

Martedì 12. "I Martedì del Rotary. Il diorama Biasin", Giandomenico Romanelli e Pascaline Vatin

Giovedì 14. "Un violoncello da favola", Luca Giovannini (violoncello), Francesco De Poli (pianoforte). A cura dell'Associazione Musicale "F. Venezia"

Giovedì 21. "Arte terapia in carcere. Un particolare percorso di condivisione emotiva", Gianni Cagnoni

Sabato 23. "Galleria Polesine. Beni artistici della Diocesi di Adria-Rovigo", Marco Maran

Domenica 24. "Il Gatto e la Volpe", Gabriele Mirabassi (clarinetto), Simone Zanchini (fisarmonica). A cura dell'Associazione Musicale "F. Venezia"

Martedì 26. "Strategie per la gestione delle tipologie testuali", Paolo Scorzoni

Martedì 26. "Autenticità e tracciabilità degli alimenti", Michele Suman

Venerdì 29. Presentazione del volume "Gran de rosari. Poesie polesane" di Gianni Sparapan, a cura di Marco Munaro

Sabato 30. "Galleria Polesine. Le arti in Polesine nel Novecento: cosa ricordare?", Vanni Cantà e Paolo Lodi

Maggio 2022

Mercoledì 4. Presentazione del volume "Lasciare un'impronta. Sei anni di rettorato (2009-2015)" di Giuseppe Zaccaria (Marsilio, 2021). A cura di Filiberto Agostini

Lunedì 9. "Libri Infiniti 2022. Acqua". A cura di Pino Costalunga

Giovedì 12. "Libri Infiniti 2022. Ambiente e scoperta di sé". A cura di Alice Canovi

Martedì 17. "Strategie per la gestione delle tipologie testuali", Paolo Scorzoni

Giovedì 19. Presentazione del volume "A fianco di Carlo Scarpa", di Guido Pietropoli. A cura di Natalia Periotto

Sabato 21. Presentazione del volume "In viaggio con l'arte. Dieci racconti illustrati per scoprire la meravigliosa lingua dell'arte. B1-C2", di Alessandro Masi

Sabato 21. Inaugurazione del 442° Anno Accademico. "Il futuro prossimo dei Palazzi Accademici: il progetto", Gilberto Muraro e Giorgio Carli

Martedì 24. "Lavorare con Renzo Piano tra Università e società civile", Edoardo Narne

Mercoledì 25. "Il Giro del Mondo in 80 giorni". Spettacolo della compagnia dei bambini "I Magici Folletti"

Venerdì 27. Convegno sulla musica al femminile. Modera Sandra Bedetti

Sabato 28. Cerimonia finale del concorso letterario Fondazione Banca del Monte di Rovigo per la scuola "Sergio Garbato"

Domenica 29. "Le sonate per violoncello e pianoforte di F. Mendelssohn", Luigi Puxeddu (violoncello), Roberto Prosseda (pianoforte). A cura dell'Ass. Musicale "F. Venezia"

Giugno 2022

Sabato 4 e Domenica 5. "L'antica Bibbia manoscritta nascosta nell'Accademia"

Martedì 7. Presentazione del volume "Educazione e politica linguistica. Teoria e pratica" di Matteo Santipolo, relatori Guido Barbujani e Giovanni Boniolo

Mercoledì 8. Convegno "Vivere la terza età in serenità, salute e consapevolezza. Curare le patologie e gli stili di vita", Alberto Cester e Annamaria Bernardi

Giovedì 16. Presentazione del volume "Li chiamarono Bersaglieri", di Alberto Guerrini. A cura di Susanna Vecchi e Ivan Malfatto

Martedì 21. Conferenza "Sviluppo di tecnologie genetiche per il controllo della malaria a livello globale", Andrea Crisanti

Settembre 2022

Sabato 3. "STORIE. Il giardino", Eddy Boschetti. Presso Casa Museo G. Matteotti - Fratta Pol.

Domenica 4. "Violoncello e Poesia. Diego Valeri"

Venerdì 9. "Il Potere della Lingua", conversazione sull'uso del linguaggio tra Natalino Balasso e Matteo Santipolo

Venerdì 9. "La notte bianca delle biblioteche. Su e giù per le montagne". Laboratorio di esplorazione e disegno, a cura di Irene Penazzi

Sabato 10. "STORIE. Il piacere della musica nella famiglia Matteotti", Enzo Bellettato. Presso Casa Matteotti

Sabato 17. "STORIE. I libri della famiglia Matteotti", Francesca Borella. Presso Casa Matteotti

Sabato 24. "STORIE. I quadri di Maria Vinca", Nico Stringa. Presso Casa Matteotti

Martedì 27. "Polesani (e non solo...) Per Pasolini"

Venerdì 30. "Le eredità del male", conversazione con Corrado Antani e Ettore Mascetti

Ottobre 2022

Lunedì 3. "Carte Polesane. Tra gioco e storia, divertimento e conoscenza", Raffaele Peretto, Andreina Milan e Alberto Cristini (autore delle carte)

Martedì 4. "Storia o musica? Pierino e il lupo". Dalla favola musicale di Sergej Prokofiev

Martedì 4. "Polesani (e non solo...) Per Pasolini"

Giovedì 6. "Storia o musica? Le quattro stagioni". Una storia ispirata alle musiche di Vivaldi

Venerdì 7. Presentazione del libro "Cent'anni e poi" di Carlo Piombo

Sabato 8. "Violoncello e Poesia. Eugenio Ferdinando Palmieri"

Martedì 11. "Storia o musica? Il carnevale degli animali". Ispirato alla grande fantasia zoologica di Camille Saint-Saens

Lunedì 10. In occasione della Giornata Mondiale per la Salute Mentale, incontro sul tema "Via libera. Salute mentale e benessere per tutti: una priorità globale"

Martedì 11. "Polesani (e non solo...) Per Pasolini"

Martedì 18. "Martedì del Rotary. Economia circolare", Tiziana Monterisi

Mercoledì 19. Conferenza "150 dalla morte di Mazzini. Perché ricordarlo?", Gilberto Muraro

Mercoledì 26. Presentazione del volume "La donna di Portonovo", di Antonio D'Acunto. A cura di Fiammetta Benetton

Novembre 2022

Venerdì 4. Presentazione del volume "Leone e Otello. Storia di un'amicizia nel Delta" di Gianni Vidale. A cura di Lino Pietro Callegarin

Sabato 5. "Italia 1919 - 1922. L'occasione perduta"

Sabato 12. "Violoncello e Poesia. Biagio Marin e Anna De Simone: un carteggio"

Giovedì 17, Martedì 22, Giovedì 24 e Martedì 29. "Andiamo diritti alle storie"

Lunedì 21. Trame di legalità. Proiezione "L'Onda", introduzione di Andrea Tincani

Sabato 26. "Una piccola pace" di Mattia Signorini. A cura di Fiammetta Benetton

Mercoledì 30. Trame di legalità. Proiezione "La prima neve", introduzione di Andrea Tincani

Dicembre 2022

Sabato 10. "Violoncello e Poesia. Andrea Zanzotto"

Martedì 6. "Martedì del Rotary. Incontro con Walter Allievi"

Lunedì 12, Mercoledì 14 e Martedì 20. "Storie di Natale"

Sabato 17. "L'impegno culturale e sociale di Leobaldo Traniello"



Accademia dei Concordi
Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - 45100 Rovigo
Tel. 0425.27991 - concordi@concordi.it - www.concordi.it